



Comune di
Milano

PROGETTO NAVIGLI

DIBATTITO PUBBLICO

giugno - settembre 2018

**QUADERNO
DEGLI ATTORI**

Presentato da
Assolombarda

20-07-2018

progettonavigli.comune.milano.it



Osservazioni sul progetto Navigli del Comune di Milano

Facendo seguito all'incontro del "Tavolo per lo sviluppo" del 17 luglio scorso relativo all'illustrazione della proposta di riapertura di alcune tratte dei Navigli di Milano, si vuole porre l'attenzione agli impatti sulla mobilità del progetto.

Da questo punto di vista, infatti, le prime valutazioni micro modellistiche realizzate da AMAT per l'ambito Gioia-Greco rispetto agli impatti sul traffico, evidenziano nettamente situazioni di estrema congestione lungo via Melchiorre Gioia, con ripercussioni negative anche sulla viabilità circostante e sulla velocità del trasporto pubblico di superficie, causati dalla riduzione di capacità e velocità lungo l'asse di penetrazione al Centro Direzionale.

Al fine di ridurre il traffico veicolare privato lungo le strade di penetrazione a Milano per chi proviene dall'area a nord della città, pertanto, riteniamo fondamentale un deciso potenziamento del servizio di trasporto pubblico e realizzare i potenziamenti delle linee metropolitane previsti e dei parcheggi di interscambio.

Pertanto, senza chiedere di aspettare il prolungamento della M5 a Monza, riteniamo opportuno che l'inizio dei lavori per la riapertura del Naviglio nella tratta di Via Gioia, attualmente previsto nel 2020, sia successivo alla messa in esercizio del prolungamento della linea M1 fino a Monza Bettola e del relativo parcheggio di interscambio. Allo stesso modo ci sembra altrettanto opportuno prevedere un deciso potenziamento del parcheggio di Bignami sulla linea M5 che, interscambiando con la M3 a Zara, potrebbe incidere ulteriormente nel favorire l'utilizzo del trasporto pubblico per chi proviene dall'hinterland nord dell'area metropolitana.

Infine, per avere un quadro conoscitivo completo rispetto all'impatto che il progetto di riapertura dei Navigli avrà sul traffico e per individuare le soluzioni necessarie chiediamo che le valutazioni micromodellistiche siano estese anche agli altri ambiti urbani coinvolti dal progetto.

Milano, 20 luglio 2018